



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

MPL.AOODRSI.REG.UFF. 4876 USC
UFFICIO V
DIRIGENTE: dott. Luca Girardi

Palermo, 12/03/2013

Ai Magnifici Rettori delle Università di
Catania, Palermo, Enna, Messina

Ai Dirigenti scolastici
delle Scuole ed Istituti di ogni ordine e grado
della Regione Sicilia

Ai Legali Rappresentanti delle Scuole paritarie
della Regione Sicilia

Ai Dirigenti degli Uffici degli Ambiti Territoriali
della Regione Sicilia

Alla Commissione USR per la Sicilia
per l'accreditamento scuole TFA
SEDE

All'albo dell'USR per la Sicilia
SEDE

e p.c. Ai Segretari Regionali OO.SS.
Comparto Scuola

Oggetto: chiarimenti relativi all'avvio corsi TFA.

In relazione alle problematiche concernenti l'attivazione e lo svolgimento dei corsi TFA,
evidenziate anche nella nota MIUR prot. 549 del 28/02/2012 a firma della dott.ssa Lucrezia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Stellacci, in una fase molto complessa per l'avvio dei corsi di abilitazione, nell'intento di accelerare la messa a regime dei corsi in oggetto si sottopongono alle SS.LL i seguenti punti di attenzione:

- 1) le Università nelle quali sono attivi i corsi TFA – nelle more della conclusione dell'iter previsto per la pubblicazione del Decreto Ministeriale che stabilisce i contingenti dei tutor coordinatori/organizzatori – sono invitate a concludere le procedure di selezione di detto personale e alla definizione delle relative graduatorie, nei limiti dei numeri previsti dallo Schema di Decreto inviato con nota 570 del 24/01/2013 a firma del dott. Luciano Chiappetta e a trasmettere gli atti a questo USR per la Sicilia. Non appena il succitato decreto concluderà l'iter previsto, questo USR procederà tempestivamente alla nomina del personale selezionato dalle Università per l'espletamento dei compiti di tutoraggio. E' appena il caso di ricordare che, in assenza di queste figure, non si può procedere all'avvio delle attività didattiche del tirocinio presso le scuole accreditate.
- 2) Per quanto riguarda il personale già in servizio nelle scuole con contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato che deve svolgere il tirocinio in questo anno scolastico, si richiama alle deroghe previste all'art. 6 del D.M. 93 del 30/11/2012 ed, in particolare, il c. 1 che di seguito si riporta:

Articolo 6

Tirocinio per personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato
I tirocinanti possono richiedere di espletare il tirocinio di cui all'articolo 10 del Regolamento, in deroga a quanto previsto dal presente decreto,

- a) se titolari di altro insegnamento, presso l'istituzione ove fruiscano di un contratto di insegnamento a tempo indeterminato;
 - b) ai sensi dell'articolo 15, comma 13 lettera a) del Regolamento, se impegnati su una supplenza annuale o sino al termine del servizio ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2 della legge 3 maggio 1999, n. 124, presso l'istituzione ove svolgono l'incarico.
- 3) Come da nota di questo USR prot. 3873 del 25/02/2013 riguardante le procedure di accreditamento delle scuole per lo svolgimento del tirocinio, le Università in



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

indirizzo cureranno di inviare alla Commissione per l'accreditamento (commissionetirocini.usrsicilia@gmail.com) esclusivamente un unico elenco per ogni Ateneo, delle istituzioni scolastiche che hanno chiesto l'accreditamento diretto per il presente a.s. Non verranno prese in considerazione istanze pervenute al di fuori di questa procedura definita nella suddetta nota.

- 4) Per quanto concerne l'individuazione dei tutor dei tirocinanti (art.11 c.3 del D.M. 249/2010) si richiama alle procedure contenute all'art.2 del Decreto del Ministero dell'Università e dell'Istruzione, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 117 del 21/05/2012 che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Come si può evincere dalla mole e dalla complessità delle tematiche affrontate dalle suddette indicazioni, questa Direzione Generale è impegnata insieme ai destinatari della presente nota, in una difficile azione di coordinamento per l'avvio di un percorso di formazione iniziale innovativo che, in alcune sue parti, deve ancora concludere il suo iter normativo, e ciò nella consapevolezza, che intendo condividere con voi, che tutti i soggetti interessati siano mossi dal conseguimento di uno scopo comune e dalla leale collaborazione fra Istituzioni e parti sociali.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Luisa Altomonte